

2 maggio 2012 14:36

ITALIA: Salute, record europeo di mamme over 40



E' in aumento il numero di mamme over 40 e l'Italia e la Svizzera sono prime nella classifica europea. La maternità è infatti un traguardo che le donne tendono sempre più a spostare nel tempo. Secondo i dati Eurostat, negli ultimi 4 anni le madri over 40 sono aumentate di oltre il 5,3% in Italia e del 5,2% in Svizzera, portando così l'età media della maternità nel 2010 a 31,2 anni, tra le più alte in Europa insieme a Irlanda e Spagna. "L'età resta però il peggiore nemico della fertilità - premette Thierry Suter, specialista in medicina della riproduzione del centro per la fertilità ProCrea di Lugano - Più si fa passare il tempo e più si abbassano le probabilità per una donna di rimanere incinta". Eppure le donne che diventano mamme dopo i 40 anni continuano ad aumentare. Sono state il 6,4% in Italia nel 2010 e il 4,6% in Svizzera; rispetto a dieci anni fa sono raddoppiate. Diverse le motivazioni che inducono le donne a posticipare la maternità. In alcuni casi si vuole raggiungere una condizione lavorativa soddisfacente, in altri si cerca il partner ideale, ma c'è anche chi sottovaluta le iniziali difficoltà nella gravidanza lasciando passare degli anni importanti prima di rivolgersi al medico. L'organizzazione mondiale della sanità definisce una coppia infertile quando non va incontro ad una gravidanza dopo due anni di rapporti non protetti. "Il rischio di non fare attenzione ai 24 mesi, anzi di porsi la domanda 'ci può essere qualche problema?' solamente dopo 5 o 6 anni, di fatto non fa altro che peggiorare la situazione", continua Suter.

"Anche davanti ad quadro clinico sostanzialmente stabile, occorre sempre considerare il fattore età che influisce in modo determinante sulla fertilità in una donna. A 23 anni, ogni ovulazione ha il 26% di probabilità di trasformarsi in gravidanza, a 39 anni le probabilità si dimezzano, a 40 sono del 10%, a 43 fra il 7 e il 4, poi sempre meno". Anche la fecondazione assistita risente di questo calo naturale, nonostante i passi in avanti siano stati molti.